

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3913 del 24/07/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società E-distribuzione S.p.A. per impianto destinato ad attività di cabina primaria di trasformazione AT-MT e di distribuzione di energia elettrica, sito in Comune di Vergato (BO), Via Nazionale 1/B, Loc. Carbona.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4076 del 24/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventiquattro LUGLIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **E-distribuzione S.p.A.** per l'impianto destinato ad attività di cabina primaria di trasformazione AT-MT e di distribuzione di energia elettrica, sito in Comune di Vergato (BO), Via Nazionale 1/B, Loc. Carbona.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società E-Distribuzione S.p.A. (C.F. e P.I. 05779711000) per impianto destinato ad attività di cabina primaria di trasformazione AT-MT e di distribuzione di energia elettrica, sito in Comune di Vergato (BO), Via Nazionale 1/B, Loc. Carbona, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico su suolo³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Vergato}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
5. Obbliga la società **E-Distribuzione S.p.A.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società E-Distribuzione S.p.A. (C.F. e P.I. 05779711000) con sede legale in Comune di Roma (RM), Via Ombrone n. 2, e impianto sito in Comune di Vergato (BO), Via Nazionale 1/B, Loc. Carbona, ha presentato, nella persona di Fabrizio Ravaldi, in qualità di Procuratore Speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese in data 03/04/2017 (Prot. n. 5760) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico su suolo.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, con propria nota del 03/04/2017 (Prot. n. 5822) pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 04/04/2017 al PGB0/2017/7341 e confluito nella **Pratica SINADOC 12542/2017**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - ST di Bologna con nota PGB0/2017/13025 del 08/06/2017, non ha rilevato motivi ostativi ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Vergato con nota del 21/07/2017 (Prot. n. 7337), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 24/07/2017 al PGB0/2017/17256, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni ad

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche su suolo cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 24/07/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁸

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁸ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGB0/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto E-distribuzione S.p.A. - Cabina primaria di trasformazione AT-MT e di
distribuzione di energia elettrica
Comune di Vergato (BO), Via Nazionale 1/B, Loc. Carbona

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche su suolo di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II
della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico su suolo (pozzo assorbente su terreno di proprietà) classificato dal Comune di Vergato (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna) come “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall'attività di cabina primaria di trasformazione AT-MT e di distribuzione di energia elettrica.

Le acque reflue domestiche derivate dai servizi igienici sono trattate mediante 1 fossa Imhoff da 5 A.E e prima dello scarico su suolo è installato un pozzetto di ispezione e prelievo campioni.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha origine anche uno scarico in acque superficiali (fosso di scolo della raccolta delle acque stradali a fregio della S.S. 64) di “acque meteoriche di dilavamento non contaminate” e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi delle D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni della precedente autorizzazione allo scarico su suolo n. 78/04 del 23/12/2004 rilasciata dal Comune di Vergato e le prescrizioni impartite dal Comune di Vergato con parere Prot. n. 13485 del 18/08/2016 (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), come di seguito aggiornate. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

1. Al fine della validità dell'Autorizzazione Unica Ambientale, **entro il 31/12/2017**, dovrà essere trasmessa ad ARPAE-SAC di Bologna:
 - a) la documentazione attestante l'ottemperanza della precedente autorizzazione allo scarico su suolo n. 78/04 del 23/12/2004 rilasciata dal Comune di Vergato (BO): *“Al fine di consentire un miglior trattamento delle acque reflue, si consiglia l’installazione di un pozzetto degrassatore nella condotta delle acque reflue saponose, a monte della fossa Imhoff”*;
 - b) una planimetria digitale aggiornata nella quale dovranno essere chiaramente indicate le reti fognarie presenti (reflue domestiche e meteoriche), i sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche presenti ed i pozzetti di ispezione e prelievo.
2. Il Titolare dello scarico deve osservare le norme del Regolamento comunale relativo allo scarico di acque reflue non in fognatura che qui si intendono tutte richiamate.
3. Diversi sistemi di trattamento e di scarico delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti agli atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
4. Le acque meteoriche di dilavamento non contaminate devono essere raccolte ed allontanate separatamente dallo scarico autorizzato tramite retico idrico superficiale.
5. Il Titolare dello scarico non deve aumentare gli abitanti serviti.
6. Il Titolare dello scarico deve adottare tutte le misure necessarie per evitare inquinamento, anche se temporaneo.
7. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - a) le linee fognarie e gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche siano mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 - b) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - c) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque reflue domestiche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - d) gli impianto di trattamento delle acque reflue domestiche dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo, pulizia e manutenzione (almeno annuale) da ditta specializzata affinché non sia compromessa la capacità depurativa dell’impianto;
 - e) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e degli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;

- f) la rete di raccolta delle acque reflue domestiche non sia mai utilizzata per scaricare acque reflue industriali, acque meteoriche o comunque acque diverse dalle sole acque reflue domestiche;
- g) lo scarico su suolo non sia mai causa di ristagni, impaludamenti e/o altri inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.
8. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
9. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità Competente:
- a) ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile, la titolarità e/o legale rappresentanza della ditta, la persona del titolare o legale responsabile dello scarico;
- b) ogni mutamento che intervenga nella situazione di fatto in riferimento al ciclo produttivo, all'entità quantitativa della produzione, alla natura delle materie prime e dei prodotti ausiliari utilizzati;
- c) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico e al volume dello stesso o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque reflue domestiche.
10. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
11. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Copia dell'autorizzazione allo scarico su suolo n. 78/04 del 23/12/2004 rilasciata dal Comune di Vergato.

Pratica Sinadoc 12542/2017

Documento redatto in data 24/07/2017

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni



COMUNE DI VERGATO

Provincia di Bologna

Area Servizi per la Collettività ed il Territorio
U.O. Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente

Prot. n. **7337**
Rif. prot. n. 7168/2017

Vergato li, **20/07/2017**

Spett.le **ARPAE**
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
U.O. Autorizzazioni e Valutazioni
Via San Felice, 25
40122 Bologna (BO)
aoobo@cert.arpa.emr.it

Spett.le **SUAP** del Comune di Vergato
suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale - Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche "per legge" nel sottosuolo, provenienti dall' Impianto: **E-DISTRIBUZIONE S.p.A.** cabina primaria di trasformazione "CP VERGATO" sita in Comune di Vergato (BO) Via Nazionale n° 1 B – **Parere di competenza.**

Con riferimento alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese da parte della **SOCIETA' E-DISTRIBUZIONE S.p.A.** per l'impianto sito sita in Vergato (BO) Via Nazionale n° 1 B ;

Vista la trasmissione pratica e richiesta di parere inviata tramite PEC dal SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese con prot. n. 5822 in data 03/04//2017;

Si esprime **Parere Favorevole** al rilascio dell' Autorizzazione Unica Ambientale citata in oggetto, con le prescrizioni e le indicazioni previste dal parere rilasciato da ARPAE (SINADOC 12542/2017).

Lo scrivente Servizio rimane in attesa di copia dell' Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata.

Il Responsabile dell'Unità Operativa
(arch. Katia Lenzi)

Documentato prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale, nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

SINADOC n° 12542/2017

**Alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Via San Felice 25
40122 BOLOGNA**

alla c.a. del Dott. Lorenzo Farnè

**Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese
SUAP
Piazza della Pace 4
40038 Vergato (BO)
PEC: suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it**

Oggetto: Trasmissione relazione istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D. Lgs. 59/2013.

Impianto: E- DISTRIBUZIONE S.p.A. cabina primaria di trasformazione "CP VERGATO" sita in Comune di Vergato (BO) Via Nazionale n° 1 B

La domanda risulta essere stata presentata per le sotto elencate matrici:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche con recapito nel sottosuolo mediante pozzo assorbente

L'esame della documentazione trasmessa ha evidenziato che:

- Trattasi di scarico esistente già autorizzato dall'Amministrazione Comunale di Vergato con atto del 04/08/1987 Prot 625 successivamente rinnovato nell'anno 2004.
- Nella domanda presentata viene dichiarata l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo relativamente agli scarichi di acque reflue;
- **Trattasi di scarico di acque reflue domestiche, sulla base delle definizioni di cui all'art. 74 lettera g) del D. Lgs 03.04.2006 n° 152, provenienti esclusivamente dai servizi igienici** di un fabbricato destinato a prestazione di servizi di proprietà E-DISTRIBUZIONE S.p.A, ubicato in zona sprovvista di fognatura dinamica utilizzato saltuariamente;
- Le acque reflue provenienti dall'edificio in oggetto risultano trattate mediante una fossa Imhoff dimensionata per n° 5 a.e. quindi previo passaggio da un pozzetto di ispezione, recapitate ad un pozzo assorbente esistente;
- Le acque meteoriche risultano raccolte e convogliate separatamente al reticolo idrico di superficie.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoo@cert.arpa.emr.it

Distretto di Montagna | Via Berzantina, n 30/10 | Castel di Casio (BO) | Tel.0534 22379 Fax 0534 24395

Pertanto sulla base di quanto sopra esposto si ritiene non sussistano motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta, a condizione che le opere siano state realizzate in conformità a quanto indicato nella documentazione precedentemente presentata..

Distinti saluti

Istruttoria tecnica redatta da Gandolfi Roberta

Il Dirigente

(Dr. V. Gandolfi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.